

**ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE
“VERONA-TRENTO”**

DIPARTIMENTO LINGUISTICO-SOCIALE

PROGRAMMAZIONE

Anno scolastico 2013/14

Coordinatore: Prof.ssa Stefania Giammò

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

Finalità

L'insegnamento della lingua straniera ha il compito di contribuire, in armonia con le altre discipline, alla formazione di una cultura di base e al pieno sviluppo della personalità degli alunni come cittadini del mondo. In tale spirito lo studio delle lingue si propone di favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con realtà diverse dalla propria, permettendo loro di riflettere sulla propria lingua e civiltà attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture, nel rispetto di tale diversità.

Risulta pertanto determinante l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua non solo in maniera grammaticalmente corretta bensì adeguata alla situazione ed al contesto dell'interazione.

BIENNIO

Obiettivi Trasversali

Coerenti con quelli previsti dal POF

Formativi

Conoscenza di sé

- Coscienza di sé come scoperta, valorizzazione e orientamento delle proprie attitudini e potenzialità, nonché dei propri limiti e lacune, *attraverso un approccio meta-cognitivo per cominciare ad usare semplici strumenti di autovalutazione ed operare un feedback sul proprio apprendimento;*
- Capacità di controllo dell'emotività e di utilizzo produttivo delle proprie energie.

Relazione con gli altri

- Rispetto delle regole di convivenza e impegno costante;
- Spirito di collaborazione, capacità di dialogo-confronto e atteggiamenti di solidarietà nel gruppo;
- Abitudine all'osservazione personale, sensibilità critica e attitudine al ragionamento
- Comunicazione efficace attraverso l'acquisizione generale delle competenze comunicative di base;
- Comprensione dei tratti specifici della realtà contemporanea.

Cognitivi

- Acquisizione dei contenuti disciplinari proposti;

- Sviluppo delle abilità logico-deduttive e delle capacità di analisi e sintesi, prime capacità di *problem solving*, di astrazione e generalizzazione;
- Sviluppo delle competenze linguistiche: comprensione del testo, esposizione grammaticalmente corretta, ordine logico e proprietà di linguaggio, uso del lessico specifico;
- Assunzione graduale e consapevole di un metodo di studio personale ed efficace, attraverso l'apprendimento delle tecniche di studio, e organizzazione del proprio studio e dei propri carichi di lavoro, anche in relazione ad altri eventuali impegni.

Obiettivi di apprendimento

Certificazione delle Competenze

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del biennio, articolati in conoscenze e abilità e con l'indicazione degli **assi culturali** di riferimento, è prevista all'art. 4, comma 3 del D.M. 139/2007.

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Gli obiettivi di apprendimento relativi all'**asse dei linguaggi**, con le competenze, abilità e conoscenze specifiche della lingua inglese, sono sintetizzati nella seguente tabella:

ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI			ASSE DEI LINGUAGGI (L) - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE DEL <i>IIS VERONA-TRENTO-MARCONI-MAJORANA</i>	
Competenze di base	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze

<p>1.4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L1.4.1 Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionali. • L1.4.2 Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. • L1.4.3 Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. • L1.4.4 Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. • L1.4.5 Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale. • Regole grammaticali fondamentali. • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale. 	<ul style="list-style-type: none"> • L1.4.1 (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> - comprendere globalmente dialoghi e conversazioni in audio ascolto • L 1.4.2 (individuazione di informazioni) <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le informazioni contenute in testi di argomento quotidiano (es.moda, gruppi giovanili, vita lavorativa) - comprendere e scrivere un <i>curriculum</i> - leggere in modo selettivo i programmi televisivi - comprendere, nelle loro linee generali e particolari, testi scritti progressivamente più elaborati • L1.4.3 (descrizione e narrazione) <ul style="list-style-type: none"> - descrivere persone, oggetti, luoghi e ambienti - esprimere sentimenti, interessamento e apprezzamenti, opinioni e preferenze - descrivere attività abituali e temporanee, passate e future su argomenti di vita quotidiana e familiare, utilizzando i giusti connettori sintattici studiati narrare una storia, fatti e eventi del passato - presentare un libro, un film • L1.4.4 (utilizzo delle forme grammaticali) <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e utilizzare appropriatamente le strutture lessicali, morfologiche e sintattiche indicate nella colonna di destra - riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse - riflettere sulle strutture grammaticali apprese e saperne esplicitare il funzionamento - formulare domande indirette • L1.4.5 (dialogo) <ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi orali riguardanti situazioni di vita quotidiana e rispondere in modo adeguato anche per quanto riguarda pronuncia e intonazione - sostenere semplici conversazioni in situazioni comunicative ricorrenti, o caratteristiche del paese di cui si studia la lingua e situazioni che si possono verificare in viaggio arrivando progressivamente a distinguere registro formale e informale, usando un lessico appropriato ed utilizzando strutture relative al presente, passato e futuro 	<p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Verbi "essere", "avere". Infinito. Il presente semplice. Il presente progressivo. Alcuni usi particolari di "to have" Verbi modali: <i>can/could, must/have to, shall/should</i>. Il futuro. La forma <i>Would.you like...?</i> L'imperativo. Il <i>Simple Past</i> e il <i>Past Continuous</i>. I paradigmi dei più comuni verbi irregolari. Pronomi personali: soggetto e complemento. Gli aggettivi (in generale) Aggettivi e pronomi possessivi Aggettivi e pronomi interrogativi Aggettivi e pronomi dimostrativi. Aggettivi e pronomi indefiniti Aggettivi e nomi di nazionalità. I partitivi. Plurale dei sostantivi Numerali cardinali e ordinali. Avverbi di frequenza e espressioni di tempo. <i>Why/because</i>. Uso dell'articolo (fondamenti). Uso delle principali preposizioni. Il genitivo sassone</p> <p>Approfondimento di: Simple Present, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, paradigmi dei più frequenti verbi irregolari Future of intention / Will / Present Continuous verbi modali: should, to have to, may/might, can / could / be allowed to, must(n't), need Present Perfect, Duration Form in the Present and in the Past, Past Perfect, Who/What come soggetto comparativi, question tags (domande che riprendono domande) too/enough, so/such, esclamazioni, connettivi to want someone to do something? Future in the past, wish, conditionals, "if" clauses (1°,2°, 3°) paradigmi dei verbi irregolari forma passiva discorso indiretto (reported statements, reported questions and orders,...) / to say / to tell used to pronomi, aggettivi ed avverbi che introducono proposizioni relative forma infinitiva e "ing form" imperativo</p>
--	---	--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • L1.4.6 Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. • L1.4.7 Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • L1.4.8 Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 		<ul style="list-style-type: none"> - salutare, presentarsi e fornire dettagliate informazioni personali (salute, malattia, famiglia, esperienza scolastica, vacanze, sport,...) - chiedere e dare informazioni, consigli e 	
--	---	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - suggerimenti - prendere appuntamenti - parlare di problemi, di ciò che è possibile o permesso fare, di regole e obblighi, di ciò che è importante o non lo è - esprimere la propria opinione e prendere posizione, esprimere accordo e disaccordo, confrontare (utilizzando comparativo e superlativo) - esprimere desideri, stupore e sorpresa - dare istruzioni, fare offerte - parlare di distanze, del tempo impiegato a percorrerle e frequenza, dare indicazioni in merito, di un viaggio, riferire su viaggi e gite - prendere e dare informazioni sul tempo atmosferico, su treni, orari e biglietti - chiedere prezzo, quantità e modalità di pagamento - parlare di azioni presenti ed eventi passati, di eventi del passato recente e di esperienze avvenute in un passato indeterminato o di azioni / situazioni passate che continuano al presente - parlare di professioni, di piani e intenzioni future, delle proprie aspirazioni professionali, esprimere capacità e possibilità, informarsi sulle intenzioni lavorative o di studio di qualcuno - formulare ipotesi, deduzioni e supposizioni (tutte le di complessità) - indicare obblighi e mancanza di necessità - riportare quanto è stato detto - ringraziare, accettare e rifiutare, giustificare un ritardo, scusarsi/indicare causa e/o scopo di eventi/situazioni <p style="text-align: center;">● L1.4.6 - L1.4.7 (scrittura su esperienze scolastiche e non)</p> <ul style="list-style-type: none"> - narrare una storia collegando cronologicamente e/o logicamente le sequenze e i concetti - riassumere su traccia - redigere brevi testi (lettere, descrizioni, messaggi, inviti ecc.), semplici, coerenti e sostanzialmente coesi, su argomenti di carattere quotidiano utilizzando il registro adeguato e strutture relative al presente, passato e futuro - rispondere a messaggi, inviti, lettere <p style="text-align: center;">● L1.4.8(riflessione interculturale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la lingua madre - ampliare le conoscenze dei campi semantici relativi alla vita quotidiana, alla famiglia e ad argomenti relativi alla/e civiltà studiata/e (tutte le lingue) - riferire sul sistema scolastico del paese/ai paesi di cui si studia/no la/e lingua/e e confrontarlo con quello 	
--	--	--	---	--

			italiano	
--	--	--	----------	--

Per adeguarsi ai livelli descritti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo, al termine del biennio lo studente dovrà raggiungere mediamente una preparazione corrispondente al livello B1.

In particolare le funzioni comunicative che gli studenti dovranno acquisire sono:

primo anno:

- ❖ Saper presentarsi/presentare altre persone.
- ❖ Saper descrivere gente, luoghi e cose in termini semplici.
Saper descrivere la propria famiglia, le condizioni di vita, il lavoro.
- ❖ Saper dire quello che piace o che non piace.
Saper usare forme di cortesia semplici e quotidiane per salutare e rivolgersi agli altri.
- ❖ Saper parlare di case, appartamenti, stanze, mobili; saper parlare di scuole e di struttura scolastiche.
- ❖ Saper ordinare un pasto.
Saper dare e ricevere informazioni sulla quantità, i numeri, i prezzi.
- ❖ Saper descrivere progetti e accordi, abitudini e routine, attività passate ed esperienze personali.
- ❖ Essere in grado di interagire con ragionevole disinvoltura nelle situazioni strutturate e in brevi conversazioni, purché il parlante collabori se necessario.
Saper gestire dialoghi di routine, saper fare domande e rispondere, scambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.
- ❖ Saper leggere un testo breve e rispondere a semplici domande in successione.
- ❖ Saper scrivere una semplice relazione su argomenti familiari.
- ❖ Comprendere testi semplici e brevi su argomenti di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso o relativo al contesto scolastico.
- ❖ Saper identificare informazioni specifiche in documenti scritti molto semplici, quali lettere, opuscoli e brevi articoli di giornale che descrivono avvenimenti.

Il Dipartimento esplicita inoltre gli **obiettivi minimi** da conseguire:

Conoscenze: Conoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla famiglia, all'ambiente.

Capacità: Saper scrivere frasi brevi inerenti alle tematiche trattate, saper parlare di sé e del proprio ambiente e a relazionarsi con gli altri usando un linguaggio semplice.

Competenze: Essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Contenuti:

Grammatica:

Articolo indeterminativo e definito; aggettivi dimostrativi sing./pl.; forma pl. dei sostantivi reg. e irreg.; forma imperativa; pronomi personali soggetto; il verbo essere; aggettivi possessivi; il verbo avere; genitivo sassone e la forma contratta del verbo essere; l'avverbio 'ci' con il verbo essere sing./ pl. (*there is/are*); aggettivi 'some/any'; il tempo presente; il verbo 'like' seguito dal gerundio; il verbo potere/essere capace_o in grado; preposizioni di luogo; la forma affermativa, negativa ed interrogativa della frase semplice. Il presente (*present simple, present continuous*); troppo/non abbastanza (*too/not*

enough); il pronome "one" (*this/these one(s), that/those one(s)*); sostantivi "numerabili/non numerabili" (*countable/uncountable nouns*); ce/ci sono, un po'/qualche, molto/molti, Quanto/Quanti? (*There is/There are, a little/a few/alot of, much/many, How much/How many?*); comparativo/superlativo, forme aff./neg. e di uguaglianza di aggettivi reg./irreg; vorrei/mi piace (*would like v. Like*); Il passato (*past simple, past continuous*); verbi reg./irreg. forma aff./neg./inter; preposizioni e espressioni di tempo.

Lessico:

Alfabeto, numeri, oggetti nell' aula, nazioni, nazionalità, luoghi, professioni, la famiglia, aspetto fisico, il carattere, cibo e bevande, attività di routine giornaliera, il tempo libero, professioni, abbigliamento, shopping, cibo, bevande, casa/appartamento, mobili/arredamento, verbi reg./irreg, e aggettivi di uso quotidiano, luoghi di villeggiatura; la scuola; gite/uscite scolastiche; fatti quotidiani; libri/romanzi; altri verbi e aggettivi di uso quotidiano; mesi e stagioni dell'anno, le date, segni zodiacali, tempo atmosferico, sport, campeggio, incidenti, ferite, parti del corpo, eventi nella vita, aggettivi per descrivere la personalità, verbi associati con uscite e divertimento.

secondo anno :

- ❖ Essere in grado di comunicare con una certa disinvoltura su argomenti familiari di routine e non, relativi ai propri interessi.
Sapersi esprimere su argomenti più astratti e culturali come film, libri, musica.
- ❖ Saper chiedere e offrire informazioni concrete in varie situazioni: negozi, ufficio postale, banca.
- ❖ Saper raccontare una storia, descrivere eventi reali ed immaginari.
Saper raccontare dettagliatamente le proprie esperienze.
- ❖ Comprendere semplici informazioni tecniche e capire informazioni in materiale di uso quotidiano come giornali, lettere, opuscoli...
- ❖ Saper scrivere lettere personali e appunti in cui si inviino semplici informazioni di interesse immediato.
- ❖ Saper fare una breve relazione su un argomento pertinente al proprio vissuto quotidiano, dare in breve giustificazioni e spiegazioni.
- ❖ Saper scrivere testi articolati in maniera semplice su una gamma di argomenti familiari, unendo una serie di elementi isolati in una sequenza lineare.

Gli **obiettivi minimi** al secondo anno saranno:

Conoscenze: Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni e la pronuncia inerenti alle tematiche in maniera elementare. Conoscere l'uso del dizionario.

Capacità: Essere in grado di comunicare e comprendere messaggi chiari e di uso frequente relativi alla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro.

Competenze: Saper riutilizzare il materiale e le varie attività linguistiche in contesti reali/simulati, pur se talvolta guidato.

Contenuti:

Grammatica

Revisione: il presente, il futuro il passato (*present simple/present continuous; present continuous future/going to/will; simple past/past continuous*) verbi di stato; congiunzioni temporali (*before, after, while, until, as soon as; when*). Approfondimento dei verbi modali (*must, should, have to*), avverbi di frequenza e il comparativo/superlativo. Frasi ipotetiche: 0, 1°, 2° tipo (*zero, first and second conditional*) ed espressioni con *'If only...'* e *'I wish I had...Unless'*; verbi *'make'* e *'let'*; pronomi possessivi; avverbi: *'too...; not...enough; so...; such a...'*; verbi modali per esprimere rimorso/pentimento (*ought to have/should have/shouldn't have*).

Proposizioni subordinate con i relativi pronomi/avverbi: *'who, which, that, where'* (*defining and non-defining relative clauses*); la forma passiva; Abitudini: *'...used to' + il verbo, e '...be/get used to'*; congiuntivi/espressioni di contrasto: *sebbene, nonostante ecc. (despite, in spite of, although, instead of, in spite of the fact...)*; discorso indiretto: affermazioni, domande, frasi con i verbi modali. Il passato (*past simple/present perfect simple/present perfect continuous*) con *'for'* e *'since'*, *How long*; Verbi modali di deduzione (*must/can't*). (*reported speech: statements, questions and modals*); i verbi *'say'* e *'tell'*; frasi con *'I wish I had.../If only I had...'* + participio passato e *'I'd rather.../I'd prefer...'*; frasi ipotetiche: 3° tipo (*third conditional*); verbi: *'like/would like/ want'*; verbo + infinito or *'...ing'*; la forma: *'...want someone to do something'*; trapassato remoto (*past perfect*).

Lessico:

Luoghi, casa, giardino, cibo, bevande, sport, termini geografici, viaggi e mezzi di trasporto. Parti del corpo, dolori, desideri, soldi, amicizia e sentimenti. Aggettivi terminanti in *'...ing'* e *'...ed'*; sostantivi terminanti in *'...holic'*.

Edifici e località, ambienti esterni, computer ed internet, teatro, film, circo, arredo, casa, gente, merendine, letteratura, aggettivi che descrivono sentimenti e espressioni per descrivere il carattere delle persone.

Riflessione sulla lingua

La riflessione sulla lingua deve essere condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e riguardare:

- variabilità della lingua: registro formale/informale, eventuale varietà di pronuncia;
- caratterizzazione della lingua in relazione ai diversi mezzi: parlato, scritto;
- sistema fonologico;
- strutture morfo-sintattiche (caratteristiche della frase e dei suoi costituenti, costruzione del periodo...);
- lessico: formazione delle parole, significato dei più comuni prefissi e suffissi, rapporto tra elementi lessicali appartenenti alla stessa area semantica;
- coesione e coerenza nelle tipologie testuali affrontate.

Metodologia

Si ritiene che l'approccio di tipo comunicativo sia il più efficace per il conseguimento degli obiettivi proposti.

La metodologia usata nel biennio può articolarsi nei seguenti punti:

- le funzioni e le nozioni della lingua saranno presentate in contesti quanto più possibile vicini alla realtà degli studenti, in modo che essi possano recepirne la modalità e l'uso;
- le attività comunicative si svolgeranno in gran parte con lavoro di coppia e di gruppo, affinché tutti gli studenti possano partecipare;
- per l'ascolto si farà uso il più possibile di materiale autentico al fine di promuovere la comprensione orale sempre più precisa;
- la produzione scritta sarà caratterizzata dalla stesura di testi comunicativi, dialoghi, lettere, descrizioni, oltre agli esercizi di tipo strutturale e funzionale;
- la civiltà inglese saranno l'oggetto anche di materiale audio e visivo sulla società attuale, oltre che di apprendimento linguistico propriamente detto.

Gli studenti devono essere resi consapevoli degli scopi da perseguire e delle fasi del processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato.

Si procede per unità didattiche (assecondando in linea di massima i percorsi indicati dai libri di testo), articolate generalmente come segue :

- 1) esplicitazione degli obiettivi - trovare un centro di interesse nell'unità da svolgere;
- 2) contatto con il testo orale o scritto;
- 3) comprensione generale;
- 4) comprensione dettagliata del contenuto;
- 5) analisi delle funzioni linguistiche;
- 6) riflessione grammaticale;
- 7) esercizi di reimpiego delle strutture e del lessico;
- 8) produzione guidata o libera;
- 9) verifica;
- 10) valutazione.

N.B. E' ovvio che l'insegnante è libero di scegliere la sequenza delle varie fasi e le attività da privilegiare in funzione dell'apprendimento.

Criteria di verifica e di valutazione

MODALITA' DI VERIFICA BIENNIO

Le verifiche, frequenti e diversificate, potranno essere di tipo diagnostico (test d'ingresso), formativo (per adeguare la programmazione in itinere) e sommativo (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione (in classe e in laboratorio) sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata dall'insegnante.

Trattandosi di un biennio, le prove saranno prevalentemente di tipo oggettivo. Quelle scritte saranno generalmente due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Di quelle orali, una o più potrà essere sotto forma di test a completamento delle attività in laboratorio linguistico.

Strumenti per la verifica formativa:

- ◆ Assegnazione di esercitazioni a casa e/o a scuola.
- ◆ Controllo e correzione dei compiti per casa .
- ◆ Eventuali esercitazioni di consolidamento.
- ◆ Prove di comprensione e/o di produzione orale in laboratorio o con altri strumenti audiovisivi.

Strumenti per la verifica sommativa:

◆ **Tipologia verifiche della produzione e comprensione scritta** : attività di riordino, completamento, sostituzione, scelta multipla, correzione dell'errore, brani di lettura con domande, formulazione di domande e risposte, esercizi di espansione, di abbinamento, brevi traduzioni anche di tipo comunicativo, costruzioni di dialoghi su traccia, stesura di brevi testi informativi, descrittivi e narrativi anche sulla base di immagini, esercizi lessicali, *cloze*.

◆ **Verifiche della produzione e comprensione orale** : "oral reports" su argomenti assegnati, interazione in attività comunicative, conversazione generale, descrizione di immagini, brevi traduzioni di tipo comunicativo, esercizi lessicali, dettati, attività di ascolto con tabelle e griglie da compilare e/o con stesura di appunti.

L'interazione continua con l'insegnante , in classe e in laboratorio, i lavori di coppia e di gruppo, daranno modo di valutare le abilità orali. La verifica della produzione orale si svilupperà in un "continuum" che terrà conto della capacità di esprimersi in L2 in simulazioni di situazioni comunicative, della capacità di comprensione dei testi forniti, dell'esposizione dei contenuti appresi e dell'acquisizione del lessico.

CRITERI DI VALUTAZIONE BIENNIO

Anche la valutazione, come la verifica, avrà molti momenti formativi in cui all'accertamento di una competenza dello studente corrisponda una valutazione non sempre formalizzata, ma atta a correggere e a migliorare la performance individuale o della classe.

Per le verifiche oggettive si fisserà un punteggio per ognuna e un livello soglia , mentre per quelle soggettive il punteggio sarà dato da: comprensione, appropriatezza rispetto allo scopo, correttezza formale (ortografia, lessico, grammatica....), quantità delle informazioni fornite, gamma espositiva, organizzazione e coerenza del discorso.

Per la valutazione finale il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli **obiettivi minimi** nonché dalla partecipazione ed attenzione alle lezioni e dall'impegno profuso per superare le difficoltà incontrate.

SECONDO BIENNIO-QUINTO ANNO

Obiettivi trasversali

Nell'arco del secondo biennio viene richiesta agli alunni una maggiore capacità di operare connessioni trasversali e di mettere in atto le capacità elaborative, applicative e valutative. Ciò in funzione dell'acquisizione di un abito mentale che li abitui a considerare tutte le scienze, pur nella loro specificità metodologica ed epistemologica, come funzionali alla comprensione critica dell'unica realtà che li circonda e, quindi, al valido adeguamento alle esigenze della società produttiva locale, nazionale, europea. Pertanto risulta fondamentale:

- promuovere abilità del pensare, dell'immaginare e della creatività mediante l'uso di processi analitici e sintetici;
- rendere gli allievi consapevoli nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio sia attraverso una più adeguata conoscenza dei materiali e degli strumenti di apprendimento, sia nell'individuazione delle strategie e tecniche di apprendimento;
- far acquisire una competenza comunicativa che implichi la considerazione dell'apporto degli elementi para ed extralinguistici ed un arricchimento lessicale che consenta diversificati comportamenti espressivi;
- far sviluppare capacità di confronto e di collegamento tra le conoscenze acquisite, in modo da costruire personali reti concettuali tali da permettere l'approfondimento della connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali;
- far acquisire basi e strumenti essenziali per raggiungere una competenza tecnica che non prescinda da un potenziamento degli orizzonti culturali mediante la conoscenza e l'apprezzamento delle caratteristiche culturali del Paese straniero, attraverso un'analisi comparativa con quelli del proprio Paese.

Obiettivi di apprendimento

L'insegnamento della lingua straniera si inquadra trasversalmente sia nell'ambito umanistico sia in quello specificatamente tecnico e professionale in quanto, a partire dal terzo anno, all'insegnamento linguistico si affianca quello tecnico nell'analisi di testi specifici dei vari indirizzi . Nell'arco del triennio gli alunni devono:

- comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- comprendere testi di vario genere, in particolare di carattere tecnico-professionale e riferirne il contenuto;
- effettuare tests strutturali non prescindendo,ove si può dall'analisi descrittivo-, espositiva e argomentativa con chiarezza logica e precisione lessicale;
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
- confrontare le tematiche individuate operando raccordi anche interdisciplinari;
- conoscere gli aspetti essenziali della cultura inglese attraverso la lettura dei testi significativi.

Obiettivi specifici terzo anno

- saper fare previsioni sul contenuto di un testo e la sua realtà;
- saper ricercare in un testo il tema centrale e quello di supporto;
- Saper individuare le linee generali di testi riferiti alla cultura straniera.
- Saper individuare le linee generali di testi di civiltà straniere.
- saper riconoscere all'interno di un testo, le costanti che lo caratterizzano;
- saper riconoscere gli elementi di significato costitutivi di un testo ;
- saper riconoscere informazioni riguardo argomenti tecnici, luogo e tempo e la loro funzione di un testo.
- Saper cogliere in un testo specifico gli elementi fondamentali

Gli **obiettivi minimi** saranno i seguenti:

Conoscenze: Conoscere il metalinguaggio di base usato per poter analizzare/descrivere/parlare delle varie tematiche affrontate. Possedere una conoscenza elementare del lessico, delle strutture grammaticali, degli aspetti semantici e degli elementi di coesione di un testo semplice.

Capacità: Essere in grado di utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite dimostrando una sufficiente padronanza del linguaggio e del contenuto.

Competenze: Saper analizzare/descrivere, oralmente i testi affrontati usando la terminologia acquisita. Saper parlare degli argomenti trattati usando frasi semplici, senza commettere errori sostanziali.

Obiettivi specifici quarto anno

- saper interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale, lo studio, il lavoro.
- Saper in qualche modo utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Saper produrre semplici testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi tecnici.

Gli **obiettivi minimi** saranno i seguenti:

Conoscenze: Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche, la pronuncia inerenti a testi di vario genere.

Capacità: Saper analizzare, valutare e rielaborare il sapere; organizzare le conoscenze e mettere in pratica il bagaglio linguistico culturale appreso, pur se talvolta guidato.

Competenze: Saper comprendere ed analizzare un testo tecnico riuscendo, pur se guidato a parlarne in modo semplice ma fluido. Saper redigere un testo con elementi dati, una relazione, una composizione con un linguaggio appropriato, pur se con qualche imperfezione.

Obiettivi specifici quinto anno

- saper interagire con spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale, lo studio, il lavoro.
- Saper in qualche modo utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
- Saper esprimere valutazioni sui testi proposti.
- Saper rielaborare i concetti appresi in modo personale;
- Saper operare confronti opportuni tra le tematiche studiate anche in un contesto interdisciplinare.

Gli **obiettivi minimi** saranno:

Conoscenze: Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni, la pronuncia inerenti a testi stilisticamente anche complessi.

Capacità: Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo anche essenziale ma autonomo.

Competenze: Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare delle tematiche trattate in modo semplice. Saper usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.

Contenuti di lingua inglese

- Pur nell'autonomia dei singoli insegnanti, che opereranno le scelte più adeguate alle loro classi, si ritiene opportuno tracciare alcune linee programmatiche.

Dal **terzo anno** è opportuno introdurre un testo di lingua di livello *intermediate* o *upper-intermediate*. In questo modo vengono potenziate ed ampliate le competenze linguistiche acquisite nel corso del biennio attraverso un approccio integrato a tutte e quattro le abilità linguistiche (*reading, listening, speaking* e *writing*) per portare gli studenti ad usare la lingua con la massima autonomia. Gli argomenti proposti dovranno essere motivanti e adeguati agli interessi degli adolescenti, e che presentano una lingua viva e informale, insieme ad una varietà di esercizi di tipo comunicativo. Inoltre verrà approfondita l'abilità di *writing* in quanto una delle abilità fondamentali per il buon esito della terza prova all'esame di Stato. Contestualmente, in alcune classi del Tecnico e del Professionale è stato inserito già dal terzo anno il testo specifico per consentire un approccio soft al linguaggio tecnico-professionale.

Il dipartimento si è attivato per selezionare una varietà di **siti web** che offrono un ricco insieme di eccellenti materiali di supporto disponibili *on line*, utilizzati dagli studenti durante le lezioni in laboratorio.

Al **terzo anno** si dovrebbe:

- 1) consolidare la lingua e approfondire la conoscenza delle strutture (livello B1+/B2), affinché gli studenti possano avere strumenti adeguati per la comprensione dei testi e per l'espressione orale e scritta in qualsiasi tipo di comunicazione;
- 2) avviare allo studio della civiltà attraverso le prime conoscenze storico-sociali-letterarie per mezzo delle quali gli studenti si avvicineranno ai testi.
- 3) Per quanto concerne l'introduzione agli argomenti di tecnici, essi seguiranno i percorsi tematici indicati nelle singole programmazioni.

Al **quarto anno** si continuerà lo studio della lingua a livello intermedio (livello B2/B2+) e si insisterà maggiormente sulla lettura dei testi e sullo studio della tecnica.

Ci sembra opportuno sottolineare il desiderio da parte di questo Dipartimento di avviare, attraverso CLIL, analisi di testi anche storico-letterari cercando anche raccordi con gli altri insegnanti delle materie umanistiche allo scopo di preparare gli studenti ad uno scambio dialogico che non sia solo limitato al settore specifico ma che possa migliorare la loro capacità espressiva nei vari contesti. Si possono trovare accordi con l'insegnante di storia, ma si insisterà su alcuni aspetti dello sviluppo storico-sociale in riferimento alla cultura del tempo.

Al **quinto anno** sono da curare due aspetti: insieme al consolidamento della competenza linguistica (livelli B2+/C1) la preparazione della terza prova (in attesa di precise indicazioni ministeriali) e la preparazione orale relativa al programma caratterizzante il corso di studi.

Si individueranno alcuni **nodi tematici** che consentano raccordi pluridisciplinari che potranno essere suggeriti nei consigli di classe per concordare le relative programmazioni.

Metodologia

L'insegnamento della lingua proseguirà secondo l'approccio di tipo comunicativo e sarà ampliato ed approfondito lo studio del lessico, delle funzioni e del sistema strutturale e fonologico.

Lo studio della letteratura riprenderà le linee generali dell'approccio della lingua, cioè sarà privilegiata la lettura del testo in lingua originale che permetterà di scoprirne la struttura. Successivamente si opererà, in base ai temi affrontati, in modo da giungere alla scoperta dell'autore e del periodo storico-letterario di cui l'autore e la sua opera sono l'espressione.

Da un lato si cercherà di fornire un quadro storico culturale in cui gli autori e le loro opere sono collocati, dall'altro si porranno gli studenti in grado di usare le tecniche di analisi apprese, inferire dal testo le tematiche e le caratteristiche formali al fine di apprezzarne la rilevanza.

Nell'analisi del testo si useranno le tecniche dello *skimming* e *scanning* per sviluppare la capacità di comprensione globale e dettagliata .

Criteri verifica e valutazione

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche, frequenti e diversificate, potranno essere di tipo diagnostico (test d'ingresso), formativo (per adeguare la programmazione in itinere) e sommativo (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata dall'insegnante.

Le prove scritte saranno generalmente due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Strumenti per la verifica formativa:

- ◆ Assegnazione di esercitazioni a casa e/o a scuola.
- ◆ Controllo e correzione dei compiti per casa .
- ◆ Eventuali esercitazioni di consolidamento.
- ◆ Prove di comprensione e/o di produzione orale in laboratorio o con altri strumenti audiovisivi.

Tipologia delle verifiche

Verifiche scritte di tipo oggettivo che verteranno prevalentemente su:

- ◆ tipologie già usate per il biennio
- ◆ attività preparatorie alle certificazioni esterne come:
 - a. testi di completamento (cloze text - con scelta multipla o aperti)
 - b. esercizi di trasformazione
 - c. di formazione di parole
 - d. correzione dell'errore

- e. lettura di brani con relativi esercizi di comprensione
- f. verifiche sulle forme verbali (anche di tipo traduttivo)

Per **le verifiche scritte** si potranno utilizzare le seguenti tipologie:

- ◆ redazioni di testi di argomenti tecnici
- ◆ riassunti
- ◆ brevi traduzioni

Altre tipologie potranno essere:

- ◆ questionari volti al riconoscimento delle tematiche affrontate
- ◆ produzione guidata o libera che prenda spunto da tematiche particolari presenti nel testo.
 - domande a risposta singola (breve)
 - trattazione sintetica (15 righe , circa 150 parole)
 - analisi del testo con produzione

L'abilità di produzione orale verrà testata attraverso l'osservazione sistematica di momenti quotidiani di interazione tra lo studente e l'insegnante e di interventi ed attività, sia in classe che in laboratorio, durante i quali si valuterà la quantità di informazioni fornite, la pertinenza, la scorrevolezza espositiva, l'organizzazione e la coerenza del discorso. Per **le prove orali riferite allo studio delle tematiche tecnico-professionali** si richiederà un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati, capacità di collegamento. **L'esposizione** dovrà anche essere corretta dal punto di vista linguistico.

Valutazione

E' importante che la valutazione rispecchi il lavoro quotidiano degli studenti, il loro continuo rapportarsi alla classe e agli insegnanti. Quindi le verifiche parziali, cioè lo svolgimento dei compiti assegnati, il contributo al dialogo con interventi adeguati, devono essere valutati come elementi che si aggiungeranno alle verifiche sommative, compiti in classe, interrogazioni, test di ascolto o altro.

La valutazione delle prove dipenderà dal raggiungimento degli obiettivi cognitivi e didattici interessati di volta in volta. Per le verifiche orali si valuterà la competenza comunicativa e la capacità di interazione degli allievi sia durante l'attività didattica, sia nell'ambito di interrogazioni più formali.

Verranno considerate la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole.

A seconda del tipo di prova si valuteranno inoltre l'ordine logico dell'esposizione, la coerenza, la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare le idee essenziali e secondarie, la correttezza grammaticale e sintattica, ortografica o fonetica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica e l'originalità.

Le prove saranno calibrate a seconda delle abilità da verificare e quando possibile si utilizzeranno criteri oggettivi; in ogni caso i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti.

Per le prove scritte di tipo soggettivo (ad es. questionari, composizioni, riassunti, quesiti a risposta aperta.....) si considereranno i seguenti indicatori:

- conoscenza/comprendimento e organizzazione logica dei contenuti;

- padronanza del mezzo espressivo;
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti.

Il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli **obiettivi minimi** concordati a livello di dipartimento e indicati per ogni classe.

Nelle valutazioni finali si terrà conto anche dei progressi fatti dall'allievo rispetto al suo livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e del livello medio della classe.

Attività del dipartimento

Nell'ambito delle attività da attuare per l'a.s. 2013/14 il dipartimento di lingua straniera proporrà, previa approvazione del collegio dei docenti, agli alunni delle seconde e delle terze classi corsi di potenziamento di lingua inglese possibilmente finalizzati al conseguimento della certificazioni *Cambridge PET e FCE*. Gli stessi corsi verranno inoltre proposti nel Piano dell'Offerta Formativa per le classi terze e quarte. Verrà proposta alla Dirigenza ed al Collegio dei docenti, l'istituzione di uno sportello didattico di sostegno per un'ora a settimana per ciascun docente, per le proprie classi e previa prenotazione di volta in volta da parte di un gruppo di studenti per la durata dell'intero anno scolastico, a partire dalla seconda decade di ottobre 2013 fino alla prima metà di maggio 2014, con l'esclusione dei mesi di gennaio e febbraio, in sostituzione dei corsi di recupero pomeridiani post trimestre.

Inoltre il Dipartimento propone la partecipazione degli studenti a tutte le attività che si presenteranno durante l'anno scolastico purchè concorrano alla loro formazione culturale in genere, e purchè le stesse vengano effettuate entro aprile 2014. Si auspica, inoltre, la più ampia utilizzazione del laboratorio linguistico-multimediale.

I Docenti di Lingua Inglese

Messina 10/09/2013

Il Coordinatore di Dipartimento

Prof.ssa Stefania Giammò